



SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN ITALIANO L2

Premessa

La scheda di valutazione delle competenze in italiano L2 vuole essere un primo strumento, al contempo descrittivo e diagnostico, del livello di conoscenza e uso dell'italiano dell'alunno, valutato nelle quattro abilità fondamentali: comprensione dell'orale e produzione orale, comprensione dello scritto e produzione scritta. Essa si riferisce sostanzialmente ai parametri considerati dal cosiddetto *Framework europeo* o *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione* del Consiglio d'Europa (pubblicato in italiano dalla La Nuova Italia-Oxford, Firenze, 2002; si veda pure M. Vedovelli, *Guida all'italiano per stranieri. La prospettiva del Quadro comune europeo per le lingue*, Carocci, Roma, 2002).

Tale quadro propone **6 Livelli di competenza standardizzati** raggruppabili in 3 macrolivelli (A = basico o elementare, suddiviso in A1 e A2; B = indipendente o intermedio, suddiviso in B1 e B2; C = competente o avanzato, suddiviso in C1 e C2). Ai livelli B1, B2, C1, C2 si riferiscono anche i 4 livelli di Certificazione di Italiano come Lingua Straniera dell'Università per Stranieri di Siena, detta CILS, adottata in più sedi internazionali oltre che italiane, in varie Università e CTP (è attualmente in programma un'attestazione CILS relativa ai livelli elementari, A1 e A2; cfr. M. Vedovelli et al., *Linee guida CILS*, Università per Stranieri di Siena, 1998; P. Barki et al., *Valutare e certificare l'italiano di stranieri. I livelli iniziali*, Guerra, Perugia, 2003). Altre certificazioni di italiano L2, per lo più pensate per un'utenza adulta e non principiante, sono il Certificato di Conoscenza della Lingua Italiana (CELI) dell'Università di Perugia, i Certificati IT e ele-IT dell'Università di Roma Tre e il PLIDA della Società Dante Alighieri, rilasciato d'intesa con l'Università di Viterbo. Riportiamo i livelli del Quadro comune europeo con le etichette originali:

Quadro comune europeo (Common European Framework)

- A: *Basic User*: A1 *Breakthrough* – livello di primo contatto, con “competenza formulare”
 A2 *Waystage* - Elementare
- B: *Independent User*: B1 *Threshold* - Livello Soglia, dell'autonomia - Intermedio
 B2 *Vantage* – Intermedio Superiore
- C: *Proficient User* C1 *Effective Proficiency* - Avanzato
 C2 *Mastery* – Utente esperto

Nella scheda predisposta per le scuole si sono ripresi i primi 4 livelli del *Quadro comune europeo* (A1, A2, B1, B2) e se ne è aggiunto uno inferiore ad A1, ossia un livello principiante che corrisponde al livello di conoscenza tipica di alunni giunti da poco in Italia. Non si sono considerati i livelli avanzati (C1 e C2) in quanto non li si ritiene particolarmente bisognosi di percorsi di studio dell'italiano personalizzati. Per la valutazione della competenza di alunni immigrati arrivati da poco sarà utile far



riferimento soprattutto ai livelli A1 e A2 (focalizzando maggiormente l'attenzione su aspetti comunicativi che su aspetti formali) e, gradualmente, puntare ai livelli B1 e B2.

Parametri di valutazione

Il *Quadro comune europeo* per ognuno dei livelli stabilisce alcuni parametri di valutazione (per lo più di tipo comunicativo-funzionale) relativi alla comprensione orale e di testi scritti, alla produzione parlata e scritta, all'interazione in lingua. Nella scheda qui proposta i parametri del *Quadro comune europeo* sono stati in parte adattati al tipo particolare di utenza (alunni delle scuole) e al tipo di compiti che essa è chiamata a svolgere nell'ambito scolastico; essi sono stati suddivisi sui 4 livelli, A1, A2, B1, B2, aggiungendo alcuni parametri relativi al livello principiante.

Manca per ora, anche a livello europeo, una scansione sistematica delle strutture linguistiche da conoscere ad ogni livello, benché vi siano alcune indicazioni ricavabili tanto dagli studi sull'acquisizione (in particolare dell'italiano L2) quanto dalle certificazioni disponibili, in particolare dalla CILS. In via generale si consideri che la padronanza delle principali strutture morfologiche e sintattiche dell'italiano (coniugazione del verbo ai principali tempi dell'indicativo, flessione e accordo di numero e genere di aggettivi e nomi, uso degli articoli e preposizioni) si ha solo a partire dal livello B1 (con possibili sporadici errori e incertezze).

Una volta valutato il livello di competenza raggiunto dall'alunno, dovrebbe risultare più facile per il docente predisporre un adeguato intervento scolastico di sviluppo, supporto e potenziamento delle abilità linguistiche dell'alunno e di scegliere appropriati materiali per l'esercitazione e lo studio (inclusi, se necessario, testi semplificati, appositamente preparati o già disponibili).

Una volta determinato il livello di competenza in italiano dell'alunno, il docente può individuare, nelle abilità richieste per il livello successivo, degli obiettivi (ragionevoli) per la programmazione del suo intervento didattico, valendosi, se lo riterrà opportuno, dei materiali didattici suggeriti nella Bibliografia.

La Bibliografia offre un sintetico elenco di letture relative ai processi e alla fasi dell'apprendimento dell'italiano come lingua seconda (anche in adulti e in contesto spontaneo, non scolastico), alla didattica dell'italiano per stranieri, a materiali utilizzabili in classe per la didattica delle discipline e infine alla valutazione e alla certificazione delle competenze linguistiche.

Nella stessa è inserito un elenco di siti utili per l'approfondimento e la documentazione personale sui temi dell'italiano L2 e dell'intercultura.



VALUTAZIONE INIZIALE

(Valutazione in ingresso del livello di conoscenze)

SCHEMA LINGUISTICA: COMPETENZE IN ITALIANO L2

Comprensione dell'orale

Livello principiante: Non comprende alcuna parola (in italiano)
Comprende singole parole (dell'italiano)

- A1 Comprende espressioni familiari e frasi molto semplici
Comprende semplici domande, indicazioni e inviti formulati in modo lento e chiaro
Comprende alcuni vocaboli ad alta frequenza delle discipline scolastiche
- A2 Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato
Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane
Individua l'argomento di conversazioni cui assiste, se si parla in modo lento e chiaro
Comprende l'essenziale di una spiegazione semplice, breve e chiara
Ricava le informazioni principali da semplici messaggi audiovisivi
- B1 Comprende i punti principali di un discorso su argomenti legati alla vita quotidiana e scolastica, a condizione che si parli in modo lento e chiaro
Ricava l'informazione principale da testi (audiovisivi,) radiofonici o televisivi
- B2 Comprende un discorso anche articolato in modo complesso purché riferito ad argomenti relativamente noti.
Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive e dei film

Comprensione dello scritto

Livello principiante: Non sa decodificare il sistema alfabetico
Sa leggere e comprendere qualche parola scritta
Legge parole e frasi senza comprenderne il significato

- A1 Comprende semplici domande, indicazioni e frasi con semplice struttura e con vocaboli di uso quotidiano
Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina
- A2 Comprende il senso generale di un testo elementare su temi noti
Comprende un testo di studio semplificato con frasi strutturate in modo semplice
- B1 Comprende testi in linguaggio corrente su temi a lui accessibili
Adeguatamente supportato, comprende i libri di testo
- B2 Riesce a comprendere un testo di narrativa (contemporanea) o su un argomento di attualità

Produzione orale

Livello principiante: Non si esprime oralmente in italiano



Comunica con molta difficoltà
Comunica con frasi composte da singole parole

- A1 Sa rispondere a semplici domande e sa porne
Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti
Sa produrre qualche frase semplice con lessico elementare
Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora
- A2 Sa produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici ricorrenti
Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice
Sa descrivere in modo semplice fatti legati alla propria provenienza, formazione, ambiente
- B1 Sa comunicare in modo semplice e coerente su argomenti [per lui/lei] familiari
Sa partecipare in modo adeguato a conversazioni su argomenti [per lui/lei] familiari
Sa riferire su un'esperienza, un avvenimento, un film, "su un testo letto"
- B2 Si esprime in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti, esprimendo eventualmente anche la propria opinione

Produzione scritta

Livello principiante: Non sa scrivere l'alfabeto latino
Scrive qualche parola (in italiano)

- A1 Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici
Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande
Sa produrre brevi frasi e messaggi
- A2 Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario
Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori
- B1 Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti noti
- B2 Sa produrre testi articolati su diversi argomenti di suo interesse

NOTE

N.B. 1) L'indicazione del Livello di competenza (principiante, A1, A2, B1, B2 secondo il *Framework* europeo) non figura nella Scheda dell'alunno, ma solo in quella (in italiano) dell'insegnante.

N.B. 2) Le abilità indicate nella scheda linguistica prescindono dall'età e dal livello generale di istruzione dello studente e consentono di delinearne principalmente la competenza linguistica finalizzata alla comunicazione orale e scritta (dunque strumentale all'acquisizione di ogni contenuto disciplinare e all'integrazione). Gli alunni neo arrivati, infatti, partono generalmente tutti da un livello basso o nullo di conoscenza dell'italiano.

N.B. 3) Un livello si ritiene raggiunto se sono conseguite tutte le quattro abilità a tale livello.

N.B. 4) Le abilità indicate (dai livelli A1 in poi) fungono pure da obiettivi per l'insegnamento nelle diverse fasi dell'acquisizione dell'italiano da parte dell'alunno.